



# improvvi! SUMMER

# SCHEDA STAGES



# PAOLA MACCARIO

## "KIT"

### PERSONAGGIO COMICO

<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	LIBERO
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

La prima cosa che lo spettatore vede entrare in scena è il corpo dell'attore, pertanto il comico deve far ridere subito, con la sua fisicità.

Ho elaborato così una tecnica infallibile per la costruzione del personaggio comico che, una volta acquisita, vi permetterà di dar vita a svariati personaggi in breve tempo. Si giocherà col proprio corpo attraverso la tecnica del punto guida che ho elaborato prendendo spunto dal mimo Lecoq.

Dal personaggio originale si passerà al tema dell'imitazione, ovvero come cogliere l'essenza di un personaggio esistente e riuscire ad imitarlo .

Dal corpo si passerà allo studio della mimica, in quanto alcune risate scaturiscono semplicemente da un'espressione del volto, basti pensare a Totò, Jerry Lewis, Jim Carrey etc.

Completa il lavoro sul personaggio comico il suo modo di parlare che deve risultare divertente, per cui affronteremo le varie sporcature linguistiche come la balbuzie, i difetti fonetici, l'esplorazione dei vari ritmi nel modo di parlare, il Grammelot e il lavoro sulle gamme vocali. Ora che è nato il vostro personaggio comico, lo faremo agire in improvvisazioni come il classico numero di Vater Chiari "Il Sarchiapone" o il lavoro sulle barzellette alla maniera di Dario Fò, Valter Chiari o Carlo Dapporto. Hai deciso di partecipare? Allora porta qualcosa che ti faccia ridere: una canzone, un oggetto, una capo d'abbigliamento, un aneddoto, una barzelletta, un monologo... non hai nulla? Porta la cosa più drammatica che ti sia mai capitata ovvero te stesso. Lascia a casa il giudizio e l'adulto che ti sei costruito.

### PAOLA MACCARIO - CURRICULUM VITAE

Si diploma come attrice alla Civica scuola D'Arte Drammatica Paolo Grassi e vince numerose borse di studio con maestri del calibro di Dario Fò .

In uno spettacolo teatrale incontra Antonella Questa e decidono di dedicarsi al cabaret col duo "Le due di troppo" e lavorano con l'eccellenza della comicità: in teatro nella compagnia di Zelig Lab, e in televisione in numerose trasmissioni di Serena Dandini al fianco di Neri Marcoré, Lillo e Greg, Paola Minaccioni e altri.

In teatro la ricordiamo al fianco di Giampiero Ingrassia , Marina Massironi, al cinema al fianco di Gigi Proietti nel film "Un'Estate ai Caraibi" di Carlo Vanzina.

# ALESSANDRO MERCURIO

## "IL COLIBRÌ"

### IMPROVVISAZIONE ASCOLTO TEMPO

<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	AVANZATI
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

*“Ora, definire il ritmo è una questione molto profonda, molto più profonda delle parole. Una scena, un’emozione, crea quest’onda nella mente, molto prima di trovare le parole adatte per esprimerla” (Virginia Wolf)*

Il workshop ha per obiettivo l’analisi e la comprensione della scena e del personaggio attraverso il ritmo. Giocando con gli elementi della composizione drammaturgica di base, l’obiettivo è di riappropriarsi con coscienza delle dinamiche legate al tempo e ai differenti modi di scandirlo. Cosa non deve mancare ad una scena perché abbia un buon ritmo? Quando e come accorgersi della necessità di un cambio di situazione? Come conservare le caratteristiche del nostro personaggio senza lasciarsi travolgere da quelle degli altri improvvisatori? Come seguendo una partitura musicale o improvvisando su di un pentagramma vuoto, l’attore può (e deve) sapere dove essere “crescente”, dove “andante moderato” o “trionfale” e, perché no, dove mettere delle pause di silenzio. Non parliamo solo di voce ma anche e soprattutto del corpo e della sua energia scenica, della sua intensità, prima della parola. Lo scopo primario è di permettere ad ogni partecipante di scoprire il proprio ritmo naturale e poi, chissà, mettersi in difficoltà producendosi in variazioni su di esso. In un secondo momento, grazie ad esercizi sviluppati da grandi teorici del secolo scorso (Michael Cecov, Thierry Salmon), si delineeranno le linee guida imprescindibili che definiscono la scena e il suo tempo. Solo allora, l’energia del personaggio incontrerà il ritmo della scena e, a quel punto, sarà la nuova sinfonia a meravigliare gli interpreti e il pubblico.

### ALESSANDRO MERCURIO - CURRICULUM VITAE

Alessandro Mercurio, attore, regista e insegnante di recitazione. Inizia il suo viaggio nel mondo dell’improvvisazione nel 1999, a 17 anni, seguendo il corso di avviamento al Match d’Improvvisazione Teatrale presso la scuola di Torino. L’anno dopo ha il suo “battesimo del fuoco” (Festival del Teatro di Strada, Certaldo) ed entra a far parte del gruppo professionisti. Nel 2002 viene ammesso alla Scuola d’Arte Drammatica “Paolo Grassi” di Milano dove si diplomerà come attore nel 2005 e dove insegnerà Voce e Tecniche d’Improvvisazione dal 2007 al 2011. Arricchisce il suo percorso attoriale (lavora tra gli altri con Massimo Castri, Maurizio Schmidt, Maria Consagra) e quello registico, approfondendo l’approccio formativo della creazione teatrale. Studia con pedagoghi di fama mondiale (Anatolj Vassiliev, Letizia Quintavalla). Si specializza nella formazione teatrale accostando, ai metodi tradizionali, un processo di ricerca personale ispirato alle tecniche di composizione drammaturgica di Thierry Salmon. Dal 2006 al 2011 conduce il programma televisivo per bambini “L’Albero Azzurro” (RAI). In qualità di improvvisatore lavora e collabora con diverse realtà del territorio nazionale (Teatrosequenza, Boxattori, Teatribu, Teatro Tao) e partecipa a numerosi tornei e manifestazioni internazionali (Mondiali d’Improvvisazione 2016, Paradoxe 2017). Attualmente vive a Montreal (Canada) dove realizza regie teatrali (Aqvarivm 2012, Tonight we play a soggetto 2014) ed insegna recitazione in diversi istituti (Concordia University).

# CHIARA MIGLIORINI

## "AZIONI PER CORPI E RESPIRI"

	<b>IMPROVVISAZIONE IN MOVIMENTO</b>
<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	LIBERO
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

La vita è piena di urti: accidentali, cercati, distratti, sfuggiti, temuti. Si urtano le persone, si urtano muri, si urtano le esistenze. Si urta con le parole, si urta con il corpo, si urta con qualcos'altro. Si urta e cadiamo. Si urta e ci rialziamo. Il sistema che scorre, stralci di intimità, scontri esasperati, dolcezze rivelate, gesti gridati, volti distorti, abitudini disorientate per un gruppo di performers che raccontano la moltitudine del quotidiano.

Attraverso una serie di esercizi dinamici con tecniche prese in prestito dal teatrodanza e dal teatro fisico e, in seguito rielaborate, il laboratorio è composto da una prima parte di training fisico, una seconda di composizione e una terza di improvvisazione in movimento guidati dall'insegnante.

Lo scopo è quello di liberare l'espressività corporea nella ricerca e nella scoperta del gesto quotidiano come forma artistica e coreografica generata dalla creatività di ogni individuo.

### CHIARA MIGLIORINI - CURRICULUM VITAE

Chiara Migliorini si è laureata in Cinema Musica e teatro presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Pisa. Studia danza moderna e contemporanea dal 1992 e inizia a fare teatro nel 2002 con esperienze giovanili e, in seguito, con il gruppo teatrale del liceo. Una volta diplomata, entra a far parte della compagnia del Teatro dell'Aglio partecipando come attrice a varie produzioni. Dal 2006 frequenta i corsi di teatro presso il **Teatro Verdi di Pisa** e, nel corso degli anni, partecipa a numerosi stages, workshops e corsi di formazione intensivi per attori e danzatori in varie città italiane con numerose personalità del mondo del teatro e del teatro-danza contemporanei, tra cui: Ugo Chiti, Gabriella Crispino, Massimo Salvianti, Michele Abbondanza, Antonella Bertoni, Simona Bucci, Giorgio Rossi, Francesco Manenti, Emanuel Rosenberg, Paola Vezzosi, César Brie, German Jaregui, Cristiana Morganti, Kenji Tagagi, Anna Weshard, Chiara Bagni, Francesca della Monica, Francesco Burroni.

Nel 2008 fonda l'associazione **Lotus**, incentrata sullo studio del teatro, del teatro-danza e del flamenco, che studia dal 2005, per cui organizza corsi aperti a bambini, ragazzi e adulti. Si occupa inoltre della direzione artistica di eventi quali festival dedicati all'arte di strada e al circo contemporaneo, insieme a Fernando Giobbi cofondatore dell'associazione.

Cura inoltre la regia delle produzioni del gruppo di teatro e teatro-danza Lotus/Corpinquieti.

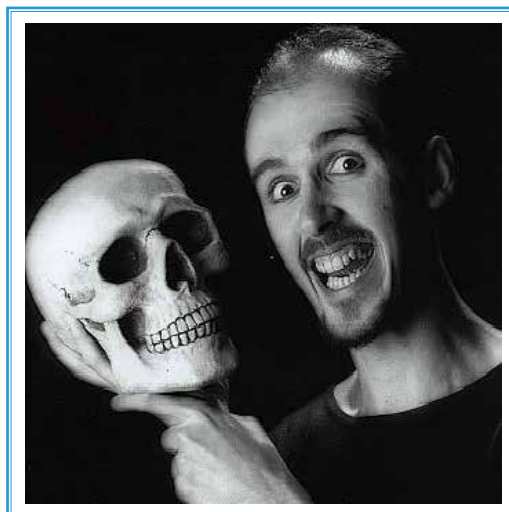
Dal 2009 è operatrice teatrale e dirige laboratori per le scuole elementari, medie inferiori e superiori, cooperative sociali, partecipando annualmente a rassegne regionali e nazionali in cui ha prestato opera come operatrice professionale.

# LUCA LOSITO

## "IL METODOLOSÌTO"

### GIOCHI DI TEATRO

<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	LIBERO
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

Che cos'è la METODOLOSÌTO? Si tratta della definizione ironica, frutto di esperienza ventennale di workshop e laboratori teatrali, che gli allievi hanno dato a questo particolare tipo di lavoro investigativo in ambito teatrale. Attraverso questo percorso i partecipanti mettono in gioco se stessi, indagando la propria individualità, per poi imparare a lavorare in gruppo, sfruttando le proprie abilità e competenze per il lavoro di squadra. I GIOCHI DI TEATRO li portano ad analizzare la realtà attraverso angolazioni e modalità differenti, che migliorano l'approccio al reale, la capacità di ragionamento e quella di risoluzione dei problemi, anche con l'uso della patafisica, la scienza delle soluzioni immaginarie. L'approccio all'improvvisazione, con la comprensione dei suoi meccanismi e l'esercizio dei suoi ritmi e metodi, porta l'allievo a ingegnarsi per ritrovare una soluzione nuova, originale e sempre diversa a un determinato conflitto o ad un tipo specifico di problema e a sviluppare, incidentalmente, il pensiero laterale. Tutti ricordiamo il film KARATE KID, nel quale il giapponese MIAGI insegnava le abilità del KARATE attraverso l'acquisizione di movimento di base legati ad attività manuali; ci si diverte per imparare. Allo stesso modo, nel teatro dell'improvvisazione, è possibile e dimostrato acquisire alte abilità attraverso i giochi e gli esercizi, sviluppando il proprio talento personale. Si gioca, ci si diverte, si scopre che si sta imparando, anche a livello inconscio. Il modulo prevede attività di contact work, giochi di fiducia e di gruppo, giochi di attenzione e concentrazione, giochi creativi e folli, fuori dagli schemi, per indagare le potenzialità contenute nella creazione teatrale in diretta e nell'improvvisazione.

### LUCA LOSITO - CURRICULUM VITAE

Attore, autore, regista, laurea in lingua e letteratura araba, master in giornalismo, diploma regia cinematografica in HD alla New York Film Academy, diploma Scuola del Comico / Teatro Tor Di Nona di Roma, svolge intensa attività di didattica teatrale, drammatizzazione e lezioni spettacolo nelle scuole e nelle università di varie sedi italiane ed estere. Ha collaborato attivamente al corso di Letteratura Comparata dell'Università degli Studi di Sassari, sotto la guida del prof. Stefano Brugnolo, autore del ricettario di Scrittura Creativa edito da Zanichelli. Nel 2005 ha vinto la rassegna professionisti del Campionato Italiano di Improvvisazione Teatrale, anno in cui fonda ARTS TRIBU, realtà di produzione e distribuzione teatrale e cinematografica attiva nella città di Sassari.

Link: <http://www.artstribu.it> <https://www.facebook.com/lucalositosassari/>

# BARBARA VILLA

## "AZIONE REAZIONE"

### TEMPI E MECCANISMI COMICI

<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	LIBERO
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

Newton disse: *"actioni contrariam semper et aequalem esse reactionem, sive corporum duorum actiones in se mutuo semper esse aequales et in partes contrarias dirigi"* (che tradotto sarebbe : ad ogni azione ne corrisponde una uguale e contraria).

Ma cosa succede "in scena" quando si parla di azioni e, soprattutto, reazioni?

Cosa passa nella mente di Willy il Cojote quando realizza che sta per sprofondare nel burrone?

Quali sono le emozioni che si scatenano dopo un sonoro ceffone, e con quali tempistiche?

Ma soprattutto: i millemila personaggi nascosti dentro ogni improvvisatore come reagiscono alle azioni esterne?

Queste ed altre domande troveranno risposta in questo workshop...la vita, dopo, non scorrerà più con lo stesso ritmo!

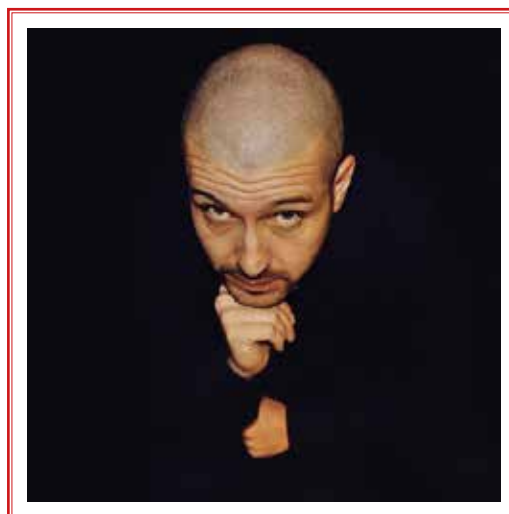
### BARBARA VILLA - CURRICULUM VITAE

Attrice e doppiatrice calco le scene dal '98 spaziando dalle commedie ai musical alla TV, In origine animatrice turistica atipica (malata di teatro fino al midollo) incontro Jango Edwards che decide di portarmi con se in giro per il mondo a fare spettacoli, a quel punto decido di approfondire le mie conoscenze sulle arti teatrali e circensi seguendo workshop e corsi con clown internazionali ( Gardi Hutter, Laura Hertz, Johnny Mellville, Peter Shubb, Carlo Colombaioni, Carragipau, Rita pelusio, scuola Dimitri, ed ovviamente Jango Edwards) fino al diploma alla Performing Arts University nel 2005. Insegno teatro e Clownerie dai 3 ai 99 anni e sono Clown Dottore e trainer per la Croce Rossa Italiana.

# ROBERTO BOER

## "THE LONG WALK"

	LONG FORM
<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	AVANZATI
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

*"I primi cinque minuti tutto bene. Poi... un disastro..." (Mario, III anno)*

*"Io preferisco la short, sono più a mio agio. Già mi viene l'ansia a pensare alla long." (Giovanna, IV anno)*

*"Ma che sei matto!? Ma come fai a fare una storia così lunga!? È impossibile!" (Jonathan, V anno)*

*Forse lo hai sentito dire da un\* compagn\* di corso. Magari lo hai detto tu. Probabilmente lo hai pensato.*

Perché sembra così difficile passare da una scena breve a una con più ampio respiro? C'è davvero differenza tra long e short? Si improvvisa in modo diverso? Le difficoltà sono le stesse? Credimi: in realtà è tutto molto più semplice di quanto non sembri. Basta sapere come muoversi! In questo workshop faremo i primi, coraggiosi, passi verso le improvvisazioni lunghe (e ne trarremo profitto anche in quelle brevi). Nessun dogma e tanti punti di vista, una mano tesa in qualche momento e l'emozione di camminare da soli per il resto del tempo, la gioia di commettere un errore, la libertà e il piacere di cadere e rialzarsi tutte le volte che vogliamo. Come? In quattro (metaforici) passi:

#### **1- Non serve niente di più di quello che c'è già in scena.**

È proprio così: dopo poco tempo abbiamo già tutto quello che ci serve per fare l'improvvisazione più bella (e lunga) del mondo. Solo che, spesso, non ce ne accorgiamo! Proviamo a leggere la scena?

#### **2- Ehi, tranquill\*! No panic!**

A cosa serve tutta quell'ansia!? Non avere paura di entrare! Guarda cosa succede e non struggerti al pensiero di cosa dire! Mettiti nelle migliori condizioni possibili per stare in scena.

#### **3- Fidati dei compagni e gioca con loro**

Non sentirti in dovere di fare tutto. Non sentirti in dovere di far fare tutto agli altri. Non sentirti in dovere! Usa i tuoi punti di forza e quelli degli altri, divertiti con gli errori, gioca con le difficoltà, sfrutta ogni opportunità.

#### **4- Racconta una storia**

Non avere fretta. Goditi le sfumature. Sottolinea quel dettaglio. Dimmi di più su quel personaggio. Approfondisci quella relazione. E il gioco è fatto. E non preoccuparti che lo sai fare! Facciamo quattro passi insieme?

### ROBERTO BOER - CURRICULUM VITAE

Formatore, attore e improvvisatore professionista. Inizia a studiare recitazione nel 1999, metodi Meisner e Stanislavskij. Studia e approfondisce tecnica del mimo e dell'attor muto con Antonio Brugnano (2014-2017). Continua costantemente la formazione con insegnanti italiani e internazionali; tra questi Gipeto, Lorenzo Scuda, Andrea Tosoni, Renata Coluccini, Simona Gonnella, Carlos Maria Alsina, Patti Stiles, Sean McCann, Antonio Vulpio e Francesco Burrone.

Ha curato adattamento e regia di spettacoli teatrali, tra i quali figurano "Gli allegri chirurghi", "Taxi a due piazze", "Il letto ovale" (R. Cooney), "California suite" e "Andy & Norman" (N. Simon).

Nel 2015 avvia con Elena Lah il progetto BIVIO, per lo studio e l'approfondimento della long form narrativa, da cui nasce l'omonimo spettacolo. Insegnante e professionista rete Match d'Improvvisazione Teatrale®, dal 2017 è parte della Compagnia Nazionale d'Improvvisazione e responsabile della sede di Bergamo.

Da ottobre 2017 cura il progetto "TR3IN.", percorso didattico di long form con il gruppo amatori di Brescia.

# DATURA MARTINA LO CONTE

## "CIRCLE SONG"

### IMPROVVISAZIONE VOCALE

<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	LIBERO
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

Cosa sono le **Circle Songs**? Una forma di **improvvisazione vocale** basata su una continua dialettica tra un conduttore e l'ensemble corale, attraverso la voce, l'ascolto e gesti codificati: il conduttore crea spontaneamente moduli musicali e li distribuisce in diverse sezioni di cui si compone l'ensemble. Tutto è improvvisato sul momento e...può accadere qualsiasi cosa! Chiunque può partecipare alle sessioni di Circlesinging poiché ogni sezione sarà facilitata dal conduttore nel trovare/mantenere il ritmo e l'intonazione. I partecipanti saranno invitati a intervenire con delle improvvisazioni soliste e a condurre a loro volta come facilitatori, una volta acquisiti i gesti codificati base.

Attraverso la pratica del Circlesinging si attuano strategie di collaborazione, si sviluppa una capacità attentiva molto alta verso segnali sonori e quelli non-verbali espressi dal corpo, la coordinazione, l'empatia e la scoperta di un linguaggio universale: quello della musica. Ogni giornata sarà aperta da uno spazio dedicato alla **preparazione vocale**.

### DATURA MARTINA LO CONTE - CURRICULUM VITAE

È cantante, ricercatrice vocale, overtone trainer. La sua formazione universitaria si è conclusa nel 2009 presso il D.A.M.S. Firenze, prosegue la sua ricerca artistica attraverso lo studio delle tecniche del Canto Armonico, tecniche vocali sperimentali, il Teatro Sensibile di Riconessione e il Circlesinging. Dal 2016 organizza e conduce incontri dedicati alle Circle Songs come esperimento sociale e come dialogo con lo spazio urbano. Nel 2017 ha ideato la Residenza Artistica Electro Circle Songs insieme a Massimo Iuliani (musicista e compositore) che vede partecipare voci da tutta Italia. Al momento conduce seminari dedicati allo Sviluppo Vocale per il Teatro e al Canto Armonico per attori e cantanti..

#### Links

<https://electrocirclesongs.wordpress.com/>

<https://lechiavidellavoce.wordpress.com>

<https://www.facebook.com/lechiavidellavoce/>



## "IL CLOWN E L'IMPROVVISAZIONE"

	CLOWN
<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	LIBERO
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

Lo stage "Il clown e l'improvvisazione" si rivolge a chi pratica l'improvvisazione teatrale ad ogni livello. L'obiettivo, attraverso l'esplorazione del mondo clown, è quello di imparare a improvvisare con maggiore presenza scenica, contatto con il pubblico e fisicità. Il percorso prevede un primo momento dedicato alla scoperta della comunicazione mai neutra del nostro corpo, esserne consapevoli fornisce all'improvvisatore costante tensione e presenza scenica. Attraverso lo studio della gerarchia del clown, con "Clown Bianco" e "il Clown Rosso" o "Auguste", ricordando che lo status fra personaggi in una scena teatrale fa lubrificare la macchina dell'improvvisazione, svilupperemo la capacità di condividere la verità del momento col pubblico, utilizzando le emozioni "reali" in scena invece che esserne sopraffatti.

### ERIKA CARDETI - CURRICULUM VITAE

Psicologo-Psicoterapeuta. La sua formazione teatrale inizia nel 1995 a Firenze con l'Arca Azzurra di Ugo Chiti. Negli anni ha partecipato a vari corsi e stage teatrali collaborando a spettacoli con Nicola Zavagli (Teatro dell'Imbarco), Dimitri Frosali (Arca Azzurra), Roberto Carlone (La Banda Osiris). Nel 2007 inizia la scuola di avviamento al Match di Improvvisazione Teatrale; oggi è professionista negli spettacoli di Match e insegnante presso l'Associazione Areamista. Inizia il suo percorso come Clown nel 1996 entrando a far parte del primo gruppo di Clown-Dottori in Italia con il progetto ETI seguendo la formazione con i clown del Big Apple Circus di NY. Partecipa al Master Class Intensivo di Vladimir Olshansky nel 2005, e segue un perfezionamento con Michael Christensen nel 2014, fondatore del Clown Care, all'interno del Big Apple Circus. Fondatrice nel 2000 dell'Associazione "La Tribù dei Nasi Rossi Onlus" di Arezzo, conduce ricerca scientifica sulla gelotologia dall'inizio della sua formazione. Utilizza da anni l'improvvisazione e la clownerie nella formazione esperienziale ai gruppi sulle competenze relazionali

# ISABELLA CREMONESI

## "IL DOVE"

### IMPROVVISAZIONE

<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	DA 1° ANNO IN POI
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO

L'importanza di far "vedere" sempre il "dove": l'ambiente, gli oggetti che lo caratterizzano, il dentro ed il fuori, il grande e il piccolo, il panorama ed il dettaglio.

Grazie ad un luogo semplice e ben costruito, ecco che i personaggi si arricchiscono di particolari propri del luogo stesso, la storia prende spunto da un dettaglio, la scena si completa.

Creare gli ambienti facilita quindi molti aspetti dell'improvvisazione:

- risveglia la fantasia
- esorta ad agire
- limita il dire a favore del fare
- aiuta i compagni di scena a creare personaggi ed eventi

Se io ci credo, posso far vedere al pubblico tutto quello che non c'è ma che invece esiste, è vero, ben chiaro nella mia immaginazione e quindi anche nell'immaginazione di chi mi guarda e mi ascolta.

### ISABELLA CREMONESI - CURRICULUM VITAE

Attrice di Improvvisazione Teatrale dal 1997. Nel 2005 fonda il Teatro del Vigentino, sede a Milano del Match d'Improvvisazione Teatrale® oltre che dei corsi di Improvvisazione, Monologhi, Lettura corale e Spettacoli.

La sua formazione inizia col corso triennale di Teatro e Recitazione di Silvana Rossello della scuola Arsenale di Milano ed il corso biennale di Match d'Improvvisazione Teatrale con Daniela Morozzi e Bruno Cortini, frequenta negli anni numerosi seminari di perfezionamento (teatro, improvvisazione, voce, clown, teatrodanza, mimo) con Simona Gonella e Renata Colucci alla Scuola Paolo Grassi di Milano, Giuliana Musso, Linda Wise, Fabio Mangolini, Barbara Friedrich, Regina Saisi, , Francesco Burrone, P.Gottfredson, J.Berg, Tom Johnson, Jill Farris, Patty Stiles, Claudio Levati, Antonio Brugnano, laboratorio di cinematografia con Pupi Avati, perfezionando la sua formazione con diversi Laboratori coreografici di Enrique Pardo.

Dal 1994 al '98 entra nella Compagnia Teatrale VerdeRossello con la quale va in scena in diversi comuni del nord d'Italia.

Dal 2000 è insegnante e giocatrice professionista in più di 200 Match d'Improvvisazione Teatrale, in diversi teatri e manifestazioni in Italia (tra cui Teatro Derby, Zelig, Teatro alle Erbe, Teatro dal Verme a Milano, Made in Bo a Bologna, Mercantia a Certaldo-Fi,) e all'estero in tornei internazionali in lingua francese (Parigi, Ginevra, Grenoble).

Dal 2000 porta in scena i suoi allievi con spettacoli di Improvvisazione Teatrale e Coreografie di Monologhi.

# ANDREA PANGALLO

## "TEATRO IN FRANTUMI"

	<b>PROFESSIONISTI</b>
<b>Durata</b>	10 ORE
<b>Max Allievi</b>	16 ALLIEVI max
<b>Limitazioni livello allievi</b>	PROFESSIONISTI
<b>Materiale</b>	VEDI SCHEDA



### **PROGRAMMA GENERALE DI LAVORO**

La drammaturgia contemporanea, con i suoi linguaggi minimalisti, reiterati e frammentari, ha messo in crisi la figuratività realista e le strutture narrative convenzionali precedenti, aprendo grandi crepe di significato che richiedono un attore-autore in grado di esplorarle e creare nuovi percorsi di senso.

Questa rivoluzione copernicana della nuova drammaturgia ha reso evidente la necessità di un “nuovo” modo di essere attore. Un attore che assimilati gli aspetti legati all’organicità dell’azione scenica derivata dall’ultimo Stanislavskij, sia capace di integrarli con le tecniche che organizzino la sua grammatica scenica. Organicità ed organizzazione quindi, due elementi fondamentali per l’attore contemporaneo per smettere di essere soltanto un interprete, ma diventare un autore, cosciente del suo agire scenico e degli echi che ne vengono scatenati.

Il Corso vuole offrire un repertorio di strumenti pratici e teorici per esplorare il territorio della drammaturgia attoriale e dei sistemi minimalisti di improvvisazione, dove estrema importanza avrà il frammento, la briciola di testo che, diventando azione, assume significato e peso teatrale. Ogni improvvisazione sarà vista e tradotta come un vero e proprio “Sistema dinamico” con le sue peculiari relazioni causa-effetto, le costanti e variabili, le sue meccaniche e geometrie.

### **ANDREA PANGALLO - CURRICULUM VITAE**

Attore e pedagogo teatrale, diplomato all’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico” di Roma. Durante il suo percorso attoriale lavora e collabora con diverse compagnie e maestri in Italia ed in Europa alcuni dei quali sono: il Living Theatre, l’Odin Teatret, Franca Rame, Anatoli Vassil’ev, J.L. Sinisterra, Eugenio Allegri, Mamadou Dioume, Gennadi Bogdanov, Nicolai Karpov e Abel C. Munoz. Attualmente lavora come insegnante di Commedia dell’Arte, Movimento scenico e Biomeccanica teatrale in diverse scuole e accademie teatrali in Italia, Germania e Polonia. Collabora inoltre come trainer e curatore dell’azione scenica con diversi teatri e compagnie italiane.